



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

**M.I.S.E.R.I.C.O.R.D.I.A. Mettiamo Insieme Solidarietà Efficienza Rispetto Ideali
Carità Organizzazione Responsabilità DAREMO IMMENSO AMORE**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**SETTORE Assistenza
AREA DI INTERVENTO Anziani
CODICE 01**

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

La finalità del progetto è quella di rendere più efficace il servizio di trasporto sociale e sanitario sul territorio comunale di Quarrata e di rispondere in maniera più capillare possibile alla richiesta di pacchi alimentari da parte delle famiglie disagiate del territorio comunale.

Per ovviare il problema dell'elevato numero di rifiuti di missione sui trasporti richiesti dalla Centrale 118 dell'ASL e dai privati cittadini, intendiamo mettere a disposizione del territorio provinciale una struttura che possa supportare le misericordie socie ed in particolare le più piccole che magari hanno sede nelle zone più disagiate e lontane dal centro e dagli ospedali di riferimento, a rispondere efficacemente alle richieste di trasporto che provengono dai cittadini del loro territorio.

Obiettivi specifici del progetto sono:

- Recepire in tempo reale l'impossibilità a svolgere i servizi di trasporto socio sanitario richiesti dall'utenza (convenzionata o privata) delle misericordie limitrofe.
- Avere a disposizione almeno una squadra di volontari per sopperire alle richieste di trasporto che sul territorio dei comuni limitrofi non possono essere soddisfatte dalle associazioni che le hanno ricevute.
- Svolgere i servizi di trasporto richiesti in tempo utile ed efficacemente.
- Diminuire il numero dei rifiuti di missione per i trasporti socio sanitari di almeno 1000 unità in un anno.
- Aumentare le richieste di aiuto con i pacchi alimentari di almeno il 10%. Le famiglie del territorio comunale attualmente assistite sono circa 60.

Il Progetto contando sull'apporto dei volontari richiesti, adeguatamente affiancati da personale esperto e preparato già in forza presso l'associazione, permetterà di sopperire alle richieste di servizi di trasporto che non sarebbero state evase dalle associazioni che le hanno ricevute. I volontari del SCN assegnati che opereranno nell'ambito del progetto, saranno nel corso dello stesso adeguatamente formati al compito richiesto.

La Misericordia di Quarrata metterà a disposizione del territorio comunale e di quello limitrofo almeno una squadra di due persone la mattina ed una il pomeriggio, sempre pronte a partire per effettuare i trasposti socio sanitari che sul territorio comunale/limitrofo sono stati richiesti, attivandosi su richiesta delle Misericordie stesse. Il progetto così com'è stato ideato prevede in ogni caso l'attivazione del servizio da parte di associazioni, cooperative sociali o comunque enti che operano nel settore socio-sanitario recettori della richiesta, mai direttamente dal destinatario finale, che deve mantenere il proprio rapporto con i singoli referenti territoriali a cui si rivolge abitualmente.

Questo tipo di organizzazione oltre a migliorare l'efficacia del servizio di trasporto socio sanitario per gli utenti finali, permetterà alle associazioni locali (Misericordie o altre associazioni ed enti) che recepiscono in prima istanza la richiesta dei cittadini

direttamente (evenienza sempre più frequente con la recente applicazione della L.R. 70/2010) o in convenzione, di mantenere il legame ed il rapporto di fiducia con il proprio territorio ed i propri utenti.

Per quanto riguarda la possibilità di aumentare il numero delle famiglie assistite con i pacchi alimentari oltre ad organizzare delle raccolte alimentari sul territorio comunale (almeno una ogni 3 mesi) affiancando anche i volontari del SCN, in collaborazione con il Comune di Quarrata stiamo realizzando un progetto sperimentale chiamato MARKET SOCIALE. Il Comune di Quarrata già da tempo, con il supporto anche della nostra Associazione, provvede alla distribuzione di generi di prima necessità in forma integrativa o alternativa agli interventi economici di integrazione al reddito. A seguito della crisi economica, che nell'ultimo decennio ha determinato un impoverimento di ampie fasce della popolazione, e delle mutate esigenze delle famiglie, si è ritenuto opportuno promuovere una modalità diversa di organizzazione di questo servizio, mediante l'allestimento di un market, organizzato secondo le modalità di un supermercato, nel quale i nuclei beneficiari, individuati dai Servizi Sociali sulla base di determinati requisiti, possano scegliere autonomamente i prodotti necessari. Tale progetto, denominato appunto "MARKET SOCIALE", prevede il coinvolgimento attivo della nostra Associazione per il contrasto alla povertà.

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I volontari del Servizio Civile Nazionale, coordinati dagli OLP e affiancati dai volontari ordinari e/o collaboratori della Misericordia, svolgeranno tutte le attività sopra esposte che sono state previste dal progetto, escluse quelle del punto 4) che riguardano anche la pianificazione dei turni di operatori e volontari della sede locale.

I volontari del SCN non saranno comunque mai lasciati soli nello svolgimento delle loro mansioni fino a che gli OLP non valuteranno che abbiano conseguito piena autonomia, padronanza e sicurezza nello svolgimento delle stesse.

Le attività che i volontari del SCN svolgeranno saranno le seguenti:

- Promozione del servizio prestato nell'ambito del progetto di Servizio Civile

Nazionale rivolta alla cittadinanza, alle Misericordie limitrofe e a tutte le associazioni che si occupano di servizi di trasporto socio sanitari e a tutti gli enti (come le cooperative sociali) che comunque per loro missione istituzionale sono recettori delle richieste provenienti dalla cittadinanza in questo settore.

- Ricezione della domanda di servizi di trasporto socio sanitario da associazioni e cooperative sociali;
- Realizzazione di un programma di servizio in base alle richieste pervenute;
- Svolgimento dei i servizi di trasporto socio sanitario;
- Registrazione dei dati previsti sui servizi evasi e non;
- Partecipazione alle raccolte alimentari
- Partecipazione secondo una turnazione condivisa alla gestione del Market Sociale

Monitoraggio del servizio svolto e redazione di statistiche trimestrali da condividere con gli enti che collaborano al progetto.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12) *Numero posti con solo vitto:*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

In ragione del servizio svolto si richiede:

- ✓ Disponibilità alla flessibilità oraria
- ✓ Disponibilità agli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto

- ✓ Disponibilità all'impiego occasionale in giorni festivi
- ✓ Rispetto delle regole interne dell'Associazione attuatrice
- ✓ Obbligo di indossare durante l'orario di servizio la divisa istituzionale del movimento delle Misericordie che sarà fornita insieme alla scarpe antinfortunistiche oltre ad esporre il tesserino di riconoscimento personale di volontario del Servizio Civile Nazionale
- ✓ Obbligo di frequenza a tutte le attività di formazione proposte previste nel progetto
- ✓ Disponibilità al trasferimento temporaneo dalla sede in caso di eventi di formazione e sensibilizzazione provinciali e regionali.
- ✓ Obbligo di riservatezza dei volontari su tutti i dati e le informazioni di cui verranno a conoscenza relative agli utenti, ai servizi svolti o all'ente.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	QUARRATA	QUARRATA	VIA BRUNELLESCHI, 36		4						
2	QUARRATA	QUARRATA	VIA BRUNELLESCHI, 36		4						
3	QUARRATA	QUARRATA	VIA BRUNELLESCHI, 36		2						
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Nessuno

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Nessuno

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

Al termine del periodo di servizio civile i volontari che avranno completato la formazione specifica prevista nel progetto ed indicata ai successivi punti del formulario, avranno conseguito le seguenti certificazioni riconosciute da enti terzi accreditati, utili ai fini del proprio curriculum vitae:

- **Certificazione della formazione sulla sicurezza ai sensi dell'art. 37 comma 1,2 D.Lgs81/08** sia sui concetti base della sicurezza, sia sui rischi infortunistici ed igienico - ambientali specifici in relazione alla mansione, compreso il **Rischio Alto Ambulanza**
- **Certificazione HACCP** per alimentaristi adibiti in "attività semplici" ai sensi della normativa regionale DGRT 559 del 21/07/2008 con attestato rilasciato secondo il Regolamento CE/852/2004
- **Attestato di Soccorritore di Livello Base** ai sensi della normativa regionale L.R. 25/2001, rilasciato dalle singole Misericordie
- **STEА CONSULTING SRL**, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08), in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.
- **IRC COMUNITA'**, considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014.

La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

FORMAZIONE E INFORMAZIONE PER I RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO
DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

Sez. A) LA RELAZIONE CON L'ANZIANO ASPETTI PSICOLOGICI (ore 7)

Docente MARINA LASTRUCCI

Aspetti relazionali tra volontari e utenti anziani dei servizi di assistenza, da un punto di vista operativo e psicologico.

Articolazione in moduli:

Mod. 1. Conoscenza dell'utente "anziano";

- aspetti affettivi, cognitivi e comportamentali dell'invecchiamento nel contesto storico-sociale contemporaneo;
- l'unicità di ogni anziano;

Mod. 2. La relazione con l'anziano:

- comunicazione ed empatia, calore, capacità di ascolto, coerenza, disponibilità e non intrusività, stimolo all'autonomia;
- il linguaggio verbale e il non verbale, tecniche comunicative particolari;

Mod. 3 I bisogni e le risorse delle persone anziane;

Mod. 4 Il fenomeno del Burnout:

- insorgenza, meccanismi di controllo, prevenzione.

SEZ. B) CORSO DI PRIMO SOCCORSO LIVELLO BASE (ore 20)

Docente PALMA SIMONE

Mod.1 conoscenza attivazione sistemi emergenza;

Mod.2 approccio corretto col cittadino infermo o infortunato;

Mod.3 valutazione stato del paziente e supporto vitale di base;

Mod.4 tecniche di barellaggio;

Mod.5 procedure amministrative;

Mod.6 emergenze mediche e traumatiche.

SEZ. C) GESTIONE DEL PAZIENTE EMODIALIZZATO (ore 4)

Docente STEFANIA PASSINI

Mod.1 Il reparto Emodialisi

Mod. 2 Movimentazione di un paziente emodializzato

Mod. 3 Trattamento prima emergenza propria del paziente emodializzato

Mod.4 Problemi psicologici relativi alla patologia

SEZ. D) CORSO SULLA SICUREZZA E PREVENZIONE (ore 10)

Docente MANUELA TORRIGIANI

- Mod. 1 (ore 1) Rischi infortuni, meccanici ed elettrici generali,
- Mod. 2 (ore 1) Movimentazione manuale dei pazienti e illustrazione teorica e pratica di tecniche di movimentazione,
- Mod. 3 (ore 2) Rischio biologico,
- Mod. 4 (ore 2) Rischio chimico,
- Mod. 5 (ore 1) Rischio da Radiazioni Ionizzanti,
- Mod. 6 (ore 1) Stress lavoro-correlato,
- Mod. 7 (ore 1) Utilizzo dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale),
- Mod. 8 (ore 1) Emergenze e rischio Incendio.

SEZ. E) AUTOCONTROLLO E HACCP – Sicurezza Alimentare (8 ore)
Docente ALBERTO CONTI

Obiettivi: il corso si propone di fornire gli strumenti necessari a comprendere ed applicare il documento di autocontrollo aziendale e a fornire informazioni relative alla prevenzione delle tossinfezioni di origine alimentare.

CONTENUTI

Quadro normativo

- Confronto tra D.Lgs. 81/08 e legge quadro 283/1962

Cenni di microbiologia

- Principali microrganismi patogeni
- Intossicazioni e tossinfezioni alimentari: prevenzione
- Comportamenti igienici corretti
- Conservazione degli alimenti

Il sistema HACCP

- I 5 requisiti e i 7 principi del sistema

Applicazione del sistema HACCP

- Significato di diagramma di flusso
- Significato dell'analisi dei pericoli associati ad ogni fase del processo, delle azioni preventive e correttive
- I punti critici di controllo

- La gestione della documentazione

Sanificazione

- Detergenza
- Disinfezione
- Uso corretto dei prodotti

Destinatari dell'azione formativa

-Dipendenti delle diverse attività.

SEZ. F) GESTIONE DEL MARKET SOCIALE (4 ore)

Docente MEONI STEFANO

- gestione carico / scarico magazzino
- gestione software
- gestione tessera punti
- linee guida per disposizioni merci sugli scaffali
- gestione modulistica dei nuclei familiari

SEZ. G) GUIDA SICURA (ore 8)

Docente ROBERTO TRAMONTI

- Requisiti per la guida dei veicoli (art. 115 C.D.S.)
- Limitazioni della guida (art. 117 C.D.S.)
- Limiti di velocità (art. 141-142 C.D.S.)
- Circolazione dei veicoli adibiti a servizi di emergenza (art. 177 C.D.S.)
- Circolazione in autostrada (art. 176 C.D.S.)
- Uso delle cinture (art. 172 C.D.S.)
- Uso dei dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione dei veicoli (art. 153 C.D.S.)
- Uso dei dispositivi di segnalazione acustica (art. 156 C.D.S.)
- Comportamento in caso di incidente ed omissione di soccorso (art. 189 C.D.S.)
- Le tecniche di base relative alla guida in emergenza
- Le nozioni fondamentali di autoprotezione e sicurezza
- La cognizione della sicurezza sul posto di lavoro ai sensi del DLgs 81/08
- Guida sotto scorta
- Posizionamento del mezzo di soccorso all'arrivo sull'incidente
- Impostazione di guida
- Schivata d'emergenza
- Frenata sul bagnato

SEZ. H) FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE (6 ore)

SEZ. I) CORSO BLS-D (ore 5)

Docente ANDREA FANTACCI

- 1) Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- 2) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;

- 3) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- 4) Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- 5) Valutare la presenza di attività respiratoria;
- 6) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- 7) Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- 8) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- 9) Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data 14/10/2016

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente